



Comune di Chiusa di San Michele

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.5

OGGETTO:

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre** addì **sedici** del mese di **febbraio** a partire dalle ore **ventuno** e minuti **zero**, in presenza nella sala consiliare, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, al momento della trattazione del presente punto nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BORGESA Fabrizio - Sindaco	Sì
2. PIPINO Alessandra - Consigliere	Sì
3. BONAUDO Diego - Consigliere	Sì
4. BORELLO Alberto - Vice Sindaco	Sì
5. PICCOLI Laura - Consigliere	Sì
6. BRUNO Giampaolo - Consigliere	Sì
7. REGE MORET Susanna - Consigliere	Sì
8. BOTTA Gabriella - Consigliere	Sì
9. CANTORE Riccardo - Consigliere	Sì
10. LEUZZI Alessia - Consigliere	Sì
11. PUGLIESE Loris - Consigliere	No
Totali Presenti:	10
Totali Assenti:	1

Assume la presidenza il **Sindaco** Sig. **BORGESA Fabrizio**

Partecipa alla seduta il **Segretario** **Livio SIGOT**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta. Si procede in continuazione alla trattazione dei diversi punti all'Odg.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31.05.2002 dal Capo Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 05.06.2002;
- l'efficacia di tale deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione percentuale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 4 del 07/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Modifica al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2022";

RICHIAMATA, in tema di Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche, la seguente normativa:

- il Decreto Legislativo 28.09.1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446/1997 che stabilisce che le Province ed i Comuni possano disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali e le tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che testualmente recita:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione".

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

DATO ATTO CHE:

- la L. 29 dicembre 2022, n. 197 ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 30 aprile 2023 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;

VISTA la Legge n. 212/2000 "Disposizioni in materia di Statuto dei Diritti del contribuente";

RITENUTO necessario confermare e quindi determinare per l'anno 2023 l'aliquota dell'addizionale IRPEF già determinata per l'anno 2022 nella misura dello 0,7% (zero virgola sette per cento), senza differenziazione di reddito e scaglioni.;

CONSIDERATO CHE a decorrere dall'anno 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'entrate degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle

Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del Decreto Legge 06.12.2011 n. 201, "entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione";

DATO ATTO CHE:

- tale introito costituisce entrata corrente e concorre pertanto al finanziamento di spese della medesima natura oltre che degli oneri per la restituzione di quote capitale di mutui e prestiti, in ottemperanza al principio sancito dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la presente deliberazione costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2023, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria-Tributaria, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

A seguito di votazione, resa per alzata di mano, che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

favorevoli 8
astenuti 2 (Cantore Leuzzi)

DELIBERA

1. DI CONFERMARE dal 01/01/2023 e fino a nuova determinazione, l'aliquota dell'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche già determinata per l'anno 2022 nella misura dello 0,7% (zero virgola sette per cento), senza differenziazione di reddito e scaglioni;
2. DI RILEVARE che il presente atto è conforme alle disposizioni generali in materia con particolare riferimento alla Legge n. 212/2000, recante: "Disposizioni in materia di Statuto dei Diritti del contribuente";
3. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del Decreto Legge 06.12.2011 n. 201, "entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione";
4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2023, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. N. 267/2000;
5. DI DEMANDARE Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria-Tributaria, l'adozione degli atti consequenti per l'esecuzione del presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco

Firmato digitalmente
F.to: BORGESA Fabrizio

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente
F.to : Livio SIGOT
